

21 GENNAIO 1986

IL PICCOLO

**Tecnologie
nel restauro**

Domani, alle 18.30, nella sede del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), il prof. Francesco Valcanover, Soprintendente ai beni artistici e storici di Venezia, terrà una conversazione sul tema: «Nuove tecnologie nel restauro conservativo».

La conversazione, corredata da diapositive, è promossa d'intesa con il Soroptimist club di Trieste a conclusione del ciclo «Arte e tecnologia».

Per info: Trieste Nord



Mercoledì 22 gennaio p. v., alle ore 18.30, nella Sede del Circolo della Cultura e delle Arti, Via S. Carlo 2, il **prof. dott. Francesco Valcanover**, Soprintendente ai Beni Artistici e Storici di Venezia, terrà una conversazione sul tema:

Nuove tecnologie nel restauro conservativo

La conversazione, corredata da diapositive, è promossa d'intesa con il Soroptimist Club di Trieste a conclusione del ciclo «Arte e Tecnologia».

IL PRESIDENTE DEL C.C.A.
Giorgio Tombesi

IL PRESIDENTE DEL SOROPTIMIST
Alice Psacaropulo

21 GENNAIO 1986

IL PICCOLO

Scudo stellare Conferenza al Cca

Lunedì 27 gennaio, alle 18.30, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), il consigliere per gli Affari politici e militari dell'Ambasciata americana a Roma, Peter Semler terrà una conferenza sul tema: «Lo scudo stellare - Iniziativa per la difesa e la pace». La manifestazione è stata organizzata dal Cca e dal Consolato Usa di Trieste.

«Maria Cristina»

27 GENNAIO 1986

IL PICCOLO

Conferenza al Cca

Oggi alle 18.30, nella sala maggiore del circolo della cultura e delle arti di via San Carlo 2, il consigliere per gli affari politici e militari dell'ambasciata americana a Roma, Peter Semler, terrà una conferenza sul tema «Lo scudo stellare, iniziativa per la difesa e la pace». La manifestazione viene organizzata sotto i comuni auspici del Cca e del consolato degli Stati Uniti d'America a Trieste.

Gau telefona al 767333

Ti ascolta, ti comprende, ti aiuta.

Il professore **GIORGIO BUGLIARELLO**, Rettore dell'Università Politecnica (Polytechnic University) di New York, «S. Giusto d'Oro» 1978, terrà venerdì 7 febbraio 1986 alle ore 18 nella Sala Maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti (Via San Carlo, 2) una conferenza dal titolo

**«SOCIETÀ AMERICANA IN TRANSIZIONE:
VEDUTE DI UN TRIESTINO RETTORE IN AMERICA»**

Presenterà l'oratore il professore Paolo Fusaroli, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Trieste.

La Sua presenza ci sarà particolarmente gradita.

La Presidente dell'A.N.D.E.
Carla Mocavero

Il Presidente del CCA
Giorgio Tombesi

**La società americana
vista da Bugliarello**

Il professore Giorgio Bugliarello, rettore dell'Università politecnica (Polytechnic University) di New York, «San Giusto d'Oro» 1978, terrà venerdì 7 febbraio, alle 18, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti (Via San Carlo, 2) una conferenza dal titolo «Società americana in transizione: vedute di un triestino rettore in America».

Presenterà l'oratore il professore Paolo Fusaroli, rettore dell'Università degli Studi di Trieste.

L'incontro è organizzato dall'Associazione nazionale donne elettrici in collaborazione con il Cca.

29 GENN. 1986

IL PICCOLO

4 FEBBR. 1986

IL PICCOLO

**La società americana
vista da Bugliarello**

Il professore Giorgio Bugliarello, rettore dell'Università politecnica (Polytechnic University) di New York, «San Giusto d'Oro» 1978, terrà venerdì 7 febbraio, alle 18, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti (Via San Carlo, 2) una conferenza dal titolo «Società americana in transizione: vedute di un triestino rettore in America».

Presenterà l'oratore il professore Paolo Fusaroli, rettore dell'Università degli Studi di Trieste.

L'incontro è organizzato dall'Associazione nazionale donne elettrici in collaborazione con il Cca.

BUGLIARELLO ALLE 18 AL CCA

**La società americana
in transizione: parla
un testimone triestino**

Un'eccezionale testimonianza di quel mondo americano così variegato, così stimolante e spesso altrettanto incomprensibile a chi abita al di qua dell'Atlantico, in questa vecchia Europa, ci verrà fornita questo pomeriggio da uno che tanti anni fa lasciò la vecchia Europa, anzi la Mitteleuropa e per essa forse la città più europea, Trieste, per calarsi nella realtà americana, riuscendo al fine ad emergere in preminente posizione.

Questo pomeriggio il triestino Giorgio Bugliarello, scienziato, assunto alla carica di Rettore dell'Università Politecnica (Polytechnic University) di New York, ci racconterà le sue vedute sulla «società americana in transizione» nel corso di una conferenza organizzata dall'Associazione nazionale donne elettrici (Ande)

in collaborazione con il Circolo della cultura e delle arti che si fa ospite nella sua sala maggiore.

A presentare l'illustre concittadino che tanto onore si è fatto nel mondo e che tanto lustro ha portato al nome di Trieste (tant'è che i cronisti lo premiarono nel 1978 col San Giusto d'oro), sarà il magnifico Rettore della nostra Università, Paolo Fusaroli.

In mattinata le signore facenti parte del locale direttivo dell'Ande, con la presidente Carla Mocavero, saranno ricevute in municipio dal Sindaco.

Per tornare alla conferenza che riveste notevole importanza proprio per la perfetta assonanza fra cotanto oratore e così interessante tema, comincerà alle 18.

7 FEBBRAIO 1986

GIORNALE DI TRIESTE

4 FEBBRAIO 1986

IL PICCOLO

Prossimamente

Matinée musicali per le scuole

Giovedì 13 febbraio alle ore 9 riprenderanno nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti le matinées musicali per le scuole organizzate dal Teatro Verdi.

Il ciclo, interrotto per le vacanze natalizie, rivedrà sul podio del Ridotto il complesso da camera diretto da Severino Zannerini nella sua più accreditata formazione ad arco. Il programma sarà completamente dedicato a musiche scandinave e in particolare a Jan Sibelius e a Edward Grieg.

Per la prenotazione e l'acquisto dei biglietti le scuole interessate possono rivolgersi alla biglietteria del teatro (tel. 631948) dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, escluso il lunedì.

26 FEBBRAIO 1986

GIORNALE DI TRIESTE

I concerti delle 9

E' stato reso noto e distribuito alle scuole di ogni ordine e grado il calendario definitivo dei concerti promozionali organizzati dal Teatro Verdi di Trieste. Il ciclo si terrà nella Sala del Ridotto (via San Carlo 2) e i concerti avranno inizio tutti alle 9 antimeridiane per concludersi dopo un'ora. I programmi sono in tutto cinque: quattro affidati al Complesso da camera diretto dal maestro Severino Zannerini, uno all'Insieme vocale, le formazioni da tempo benemerite protagoniste di un'intensa attività in favore del mondo scolastico. Tanto i concerti del Complesso da camera che quello dell'Insieme vocale saranno debitamente illustrati e commentati in modo da configurarsi anche come lezione. Il ciclo partirà il prossimo 4 marzo e fino al sabato successivo il primo programma prevede le esecuzioni del «Rondò per corno e orchestra» e della Sinfonia «Jupiter» di Mozart, cui seguiranno alcuni programmi dedicati ai caposaldi della letteratura per orchestra d'archi. L'Insieme vocale dedicherà invece il proprio concerto alla produzione dei maestri fiamminghi. Le scuole interessate possono prenotare fin d'ora e ritirare i biglietti (al prezzo invariato di lire 500) presso la biglietteria del teatro (orario: dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, chiusa il lunedì).

12 FEBBRAIO 1986

IL PICCOLO

Prossimamente

I concerti della Domenica

Domenica nella Sala del Ridotto del Teatro Verdi (ingresso via San Carlo, 2) riprenderà il ciclo dei Concerti della Domenica promossi dal Teatro Verdi in collaborazione con il Circolo della Cultura e delle Arti. La rassegna si intensificherà nei mesi prossimi di marzo e aprile con l'esibizione di gruppi diversi sorti nell'ambito del Teatro; ma anche il primo concerto, domenica 16 febbraio, che avrà quale protagonista il Complesso da camera diretto da Severino Zannerini, si presenta interessante e nuovo per la scelta del programma; quest'ultimo appare dedicato a musiche per archi di Jan Sibelius ed Edward Grieg, vale a dire i massimi esponenti della musica scandinava.

14 FEBBRAIO

1986

IL PICCOLO

Art deco viennese

Oggi, alle 18.30, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), sarà inaugurata la mostra fotografica «Wiener Werkstätte», organizzata dal Circolo di cultura italo-austriaco in collaborazione con il Circolo della cultura e delle arti e con i Civici musei di storia ed arte.

La rassegna verrà presentata dall'architetto Marco Pozzetto, dell'Istituto di architettura della facoltà d'ingegneria dell'Università di Trieste e dall'architetto Luciano Semerani, dell'Istituto d'ingegneria dell'università di Venezia.

15 FEBBRAIO 1986 - IL PICCOLO

INCONTRO CON GLI ATTORI DEL «PICCOLO EYOLF» IN SCENA FINO A DOMANI AL ROSSETTI

Piccolo grande Ibsen al Giovedì del teatro

Il freddo, le strade ghiacciate e il carnevale con le solite conseguenze quaresimali, non hanno fatto buon gioco a uno degli spettacoli più belli del cartellone della stagione di prosa 1985/86 al Politeama Rossetti.

«Il piccolo Eyolf» di Henrik Ibsen, presentato (ultime repliche oggi e domani) dalla compagnia della Loggetta del Centro teatrale bresciano con la regia di Massimo Castri, non sta registrando infatti quella affluenza di pubblico che meriterebbe. Sono stati pochi anche gli affezionati che non hanno voluto mancare alla consueta riunione dei «Giovedì del Teatro» svoltasi l'altra sera al Circolo della cultura e delle arti.

Presenti gli attori Virginio Gazzolo, Micaela Esdra, Alarico Salaroli e, per lo Stabile, Mario Brandolin, l'incontro ha avuto per tema lo spettacolo, la sua costruzione, il metodo seguito da Castri nella fase di allestimento.

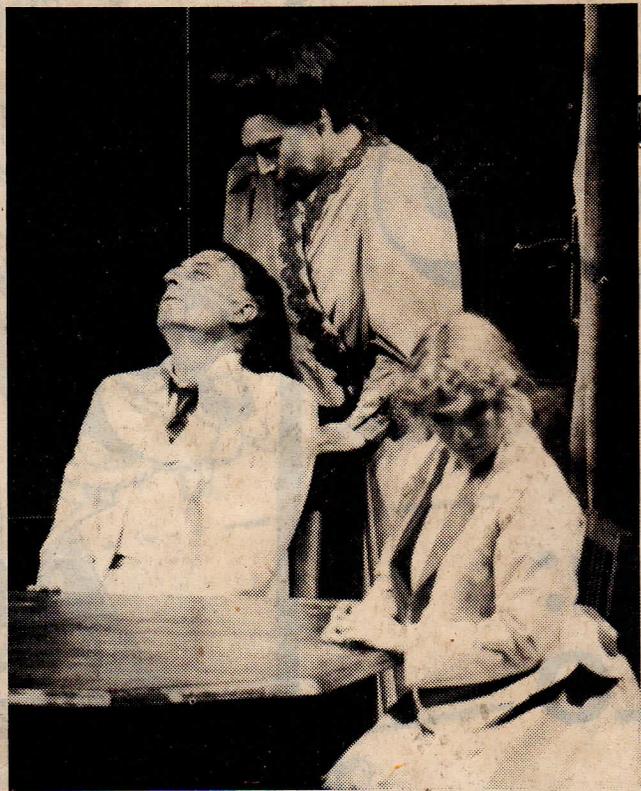
Positivi i commenti del

pubblico e di rito alcune domande su Eyolf e cioè sul piccolo Alessandro Papa che nonostante i soli otto anni e il recente debutto nello spettacolo (è stato preceduto infatti da altri «piccoli Eyolf»), se la cava piuttosto bene.

«Dopo qualche decina di minuti — ha detto a proposito Alarico Salaroli — aveva già capito cosa doveva fare e in poche giornate ha imparato a farlo. E questo è abbastanza logico perché ha preso l'impegno nel modo più giusto, nel modo cioè in cui anche noi adulti dovremmo affrontare il lavoro, non come un impedimento ma come un gioco serissimo».

Il prossimo incontro sarà dedicato a «Il diavolo e il buon Dio» ed è fissato per giovedì venturo, 20 febbraio. Vi. Va.

■ VITA DA CANE — Lasse Hallström ha vinto il premio svedese per il miglior film del 1985 con «La mia vita da cane» interpretato da Anton Glanzelius.



Da sinistra, Virginio Gazzolo, Paola Mannoni e Micaela Esdra in una scena di «Il piccolo Eyolf» che si replica ancora oggi e domani al Politeama Rossetti (foto di Tito Alabiso)

17 FEBBRAIO 1986

IL PICCOLO

Michelangelo Zurletti su Mozart

Oggi alle ore 18.30 nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti si terrà l'annunciata prolusione a «Le nozze di Figaro» di Wolfgang Amadeus Mozart. A parlare sarà il saggista e critico musicale di «Repubblica» Michelangelo Zurletti. L'ingresso è libero.

23 FEBBR. 1986

IL PICCOLO

IL CONCERTO DELL'ASSOCIAZIONE MUSICISTI GIULIANI

Primo vento di primavera con il duo Hommage-Gulli

Confortata da una buona affluenza di pubblico, ha preso avvio l'altra sera al «Ridotto» del Teatro Verdi, la prima stagione concertistica di primavera promossa dall'Associazione Musicisti Giuliani a corollario della sua attività, rilanciata lo scorso anno dal Concorso «Sergio Lorenzi». Significativa poi, nell'uditorio, la presenza di numerosi musicisti, consapevoli dunque che questa nuova rassegna nasceva sotto il segno di scelte musicali intelligenti e qualificate: tutte registrate dalla Rai, che collabora all'iniziativa unitamente alla sezione musica del C.C.A.

Sul podio, per il primo concerto del ciclo, il Duo Pierre Hommage (violino) e Giuliana Gulli (pianoforte). Due artisti dalla personalità complementare: tanto il violinista francese sembra raccolto nel suo

impeccabile «aplomb», nella naturale continuità di un discorso assaporato quasi con un certo gusto estetizzante, quanto la pianista triestina scava nel fraseggio interrogativi inappagati e inquieti.

Direi anzi che Giuliana Gulli, nata per questo ruolo di interlocutrice e di antagonista, ha raggiunto una maturità ancor più impressionante per l'incisività e l'energia della dialettica. E' lei che suggerisce l'itinerario della Sonata op. 100 n. 2 di Brahms, che Hommage percorre con ammirevole chiarezza di idee. Ma l'antinomia diviene identità sorprendente nella Sonata di Ravel, incredibilmente rara nei programmi forse per l'impertinenza con cui Ravel, spiazza l'ascoltatore, mimetizzandosi fra Stravinski e Weill.

Del resto è una delle specia-

lità raveliane quel larvale carattere «popolare» filtrato da un'ottica aristocratica che circola nella Sonata: un po' come avviene nella «Valse» che qui sembra far capolino nel primo movimento; così come, nel Blues, è in effetti un Tango che si insinua sfrontato nel gioco mimetico; in una tensione che Hommage e la Gulli portano a limiti iperbolici.

Lo spazio si dilata in senso sinfonico nella Sonata straussiana, dove il pianoforte si appropria dello slancio proprio dei poemi sinfonici giovanili, mentre il violino di Hommage accentua la tendenza ad un cantabile denso e morbido; lungo una linea di sviluppo che il Fauré fuoriprogramma ha sontuosamente sanzionato.

Successo vivissimo e di ottimo auspicio. G. Go

Concerto di primavera al Cca

Oggi alle ore 18.45 nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti avrà luogo il primo degli otto «Concerti di primavera '86», organizzati dall'Associazione musicisti giuliani in collaborazione con il Cca e la sede regionale della Rai. Si esibirà il Duo Hommage-Gulli (violino e pianoforte). Musiche di Brahms, Ravel e Strauss.

21 FEBBRAIO 1986

IL PICCOLO

Zichichi: con il terrore non si deve convivere

Il ruolo di Trieste nel progetto «World-Lab»

GINEVRA — Antonino Zichichi, presidente del centro Majorana di Erice e presidente del comitato internazionale scienza per la pace, sarà oggi a Trieste per una conferenza dal titolo «Scienza senza segreti e senza frontiere». Nell'occasione parlerà anche del libro «Ideali e realtà» del premio Nobel Abdus Salam del quale Zichichi è fraterno amico.

Allo scienziato abbiamo chiesto di illustrarci alcuni punti della conferenza, cominciando dai motivi che lo spingono a insistere su un tema, quello della scienza senza segreti e senza frontiere, che è da sempre un motivo di polemiche e contrasti.

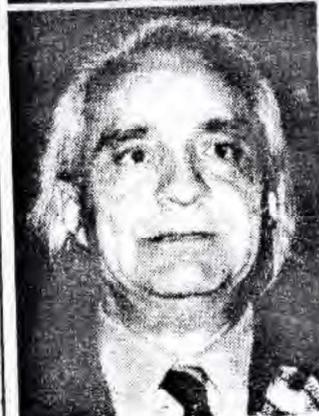
«Viviamo su un pianeta imbottito di bombe. L'equilibrio del terrore non può essere una scelta duratura. Prima o poi, per pazzia o per errore tecnico, il pianeta salta in aria. Finora abbiamo avuto una grande fortuna: nella stanza dei bottoni non ci sono stati pazzi alla Hitler. La storia però insegna che prima o poi il pazzo salta fuori. È pertanto dovere di tutti, e in particolar modo degli scienziati, parlar chiaro. Anzitutto denunciando lo stato reale in cui stiamo vivendo: quattromila chili di tritolo a testa, pronti per esplodere. Eppoi facendo proposte concrete».

— Quali?

«Il Laboratorio mondiale (World-Lab). La comunità scientifica deve rilanciare la collaborazione internazionale, studiando progetti concreti di rilievo mondiale. A prima vista può sembrare utopistico. Però nel "manifesto di Erice" si sono riconosciuti più di diecimila scienziati di tutti i paesi. Ed ecco come intendiamo procedere. Fase prima: elaborare progetti per coinvolgere in modo diretto i cervelli migliori del Terzo Mondo. In questa prima fase l'Italia deve avere un ruolo di primissimo piano. Ecco perché abbiamo elaborato ben dieci progetti in cui la partecipazione degli scienziati del Terzo Mondo è associata al nostro contributo di realizzazione tecnico-scientifica. I dieci progetti verranno condotti in stretta collaborazione con l'Accademia delle scienze del Terzo Mondo, che ha sede a proprio a Trieste grazie al professor Abdus Salam».

— Quale può essere il ruolo di Trieste nel progettato World-Lab?

«Di grande rilievo. Infatti la politica scientifica italiana in appoggio ai paesi del Terzo Mondo — politica perseguita con fermezza da Andreotti da



I professori Salam e Zichichi

tanti anni, anche quando era presidente del Consiglio — ha trovato nel Centro internazionale di fisica teorica e nell'Accademia di Salam lo strumento operativo. E grazie a ciò che è stato fatto a Trieste dai nostri colleghi (Paolo Budinich e i suoi collaboratori e lo stesso Abdus Salam) che l'Italia tra gli scienziati del Terzo Mondo è così amata e così stimata. Noi vogliamo potenziare e sviluppare ciò che è stato fatto in tutti questi anni: formazione di scienziati, loro avvicinamento ai grandi temi della cultura scientifica, legami stretti con le loro istituzioni di origine».

— Come intende sviluppare tutto ciò?

«Passando alla realizzazione di progetti, inserendoli nel nostro lavoro. La lotta alla siccità, la prevenzione e la cura di malattie, sono problemi che hanno un impatto enorme nei paesi del Terzo Mondo. Come dicevo poc'anzi, è questa la prima fase del progetto del World-Lab».

— E le altre fasi?

«La seconda è nelle mani dei gruppi di studio. Ne sono stati istituiti ben dieotto,

Spetta a questi gruppi di studio elaborare progetti di rilievo mondiale, in cui, sin dai primi passi, sia ammessa la partecipazione agli scienziati del Terzo Mondo. Ho illustrato questi progetti ai colleghi dell'Accademia delle scienze dell'Unione Sovietica. Ne sono entusiasti e non solo entreranno nei gruppi di studio, ma proporranno l'istituzione di altri gruppi con temi sempre di grande rilievo mondiale. Tutto ciò può diventare realtà — ecco quindi la terza fase del World-Lab — se tra gli scienziati di tutto il mondo riusciremo a stabilire un clima di reciproca fiducia e amicizia. La scienza senza segreti e senza frontiere è il traguardo finale del World-Lab. A esso non si può certo arrivare in cinque minuti. È un progetto ambizioso. Noi pensiamo di arrivarci incominciando a lavorare su progetti in cui il livello di segretezza sia minimo. Riuscire a mettere insieme — per realizzare un progetto — scienziati dell'Est e dell'Ovest, del Nord e del Sud è di cruciale importanza per il World-Lab».

— Può citare qualche esempio di questi progetti?

«Uno che mi sta particolarmente a cuore è quello della più grande macchina acceleratrice del mondo: il cosiddetto progetto Elosatron. L'ho presentato al Presidium dell'Accademia delle scienze dell'Urss ed è fuori dubbio che la fisica dei fenomeni fondamentali può avere un ruolo di primaria importanza nei legami di collaborazione Est-Ovest/Nord-Sud. Il gruppo teorico per la macchina acceleratrice avrà sede al Centro di Miramare. Il progetto Elosatron deve infatti creare in Italia alcuni centri di "eccellenza" scientifico-teorica. La sede del Centro internazionale di fisica teorica è una scena ideale per il gruppo teorico del progetto-macchina, grazie all'opera preziosa che Salam ha saputo svolgere a Trieste».

Rosario Poma

La conferenza al Cca alle 18

Oggi alle 18, organizzata dalla Provincia di Trieste con la collaborazione del Cca, presentazione del libro di Salam presenti i professori Carlo Rubbia, Paolo Budinich e Antonino Zichichi. Quest'ultimo terrà poi la conferenza su «Scienza senza segreti, scienza senza frontiere».

Trieste
IL PICCOLO
giovedì
6 febbraio
1986

Serata folcloristica greca

Lunedì 24 febbraio alle ore 20 nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti avrà luogo una serata di canti e danze popolari greche con il «Gruppo dei Mixioti» di Larissa. Ingresso libero.

La serata folcloristica è organizzata dall'Ente nazionale ellenico per il turismo in collaborazione con il Cca.

26 FEBBRAIO 1986

GIORNALE DI TRIESTE

INCONTRO CON L'AMBASCIATORE ELLENICO CHRISTOS STREMMENOS

La Grecia turistica al Cca

La Grecia ha presentato le sue offerte turistiche affidandosi alla suggestione delle sue musiche e alla freschezza dei suoi balli folcloristici. E i triestini hanno apprezzato lo spettacolo brioso e vivace del gruppo dei Mixioti (proveniente da un piccolo villaggio di pastori del centro della Grecia, vicino a Larissa) affollando la sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti.

Prima dello spettacolo si è avuto l'incontro della delegazione greca (che ha avuto anche contatti di carattere economico alla Camera di commercio) con la stampa, gli operatori turistici e la comunità greco-orientale della nostra città.

Dopo i saluti di benvenuto porti dal presidente del Cca Tombesi, che ha ricordato gli antichi legami tra la Grecia e Trieste, ha preso la parola l'ambasciatore ellenico, Christos Stremmenos.

In perfetto italiano, Stremmenos ha detto di «sentirsi a casa» nella nostra città, che ha accolto i greci fin dai tempi in cui sfuggivano al giogo ottomano. Egli ha definito Trieste «porto amico di primissima importanza» e ha affermato che essa rappresenta «la porta della Grecia verso l'Europa». In proposito l'ambasciatore ha anche ricordato il progetto integrato italo-greco sui traffici Nord-Sud che prevede il rilancio dell'Adriatico come via preferenziale

di trasporto.

Sugli aspetti più propriamente turistici, si è soffermato il presidente dell'Ente nazionale greco per il turismo, Costas Kyriazis. Egli ha affermato che le presenze di ospiti stranieri nel suo paese sono passate dalle 33.000 del '50 ai sette milioni dell'85; di questi 345.000 erano italiani.

Kyriazis si è augurato di poter raggiungere entro due-tre anni la quota di mezzo milione di turisti dal nostro paese. Il presidente dell'Enet ha quindi illustrato i programmi di sviluppo che riguardano soprattutto alcuni settori: agriturismo, turismo invernale, termale, culturale e sportivo.

Dopo i discorsi ufficiali, tra le autorità presenti (c'erano il presidente della Provincia Marchio, dell'Ente porto Zanetti, della comunità greco-orientale Costantinides, e altri esponenti civili e militari) ha preso la parola il presidente dell'Azienda di soggiorno Alvise Barison, il quale ha chiesto quando gli armatori greci arriveranno nel nostro porto con le navi da crociera e i traghetti.

Gli ha risposto l'ambasciatore, affermando che i presupposti ci sono ma che è necessario sviluppare il trasporto misto (merci e passeggeri) perché il solo trasporto turistico si rivelerebbe anti-economico.

AL CCA OGGI IL VIA ALLE CELEBRAZIONI DELL'ARTISTA ISTRIANO MORTO 10 ANNI FA

Dallapiccola: un omaggio a un grande compositore

Dieci anni dopo la scomparsa del grande compositore istriano Luigi Dallapiccola, Trieste intende onorarne la memoria e riproporre l'opera. Il marzo musicale triestino si intitola così al ricordo del maestro con una serie di proposte artistico-culturali fra loro coordinate.

Il marzo dallapiccoliano inizierà oggi, al Cca con una serata di omaggio cui prenderà parte la prof. Fiamma Nicolodi, docente di storia della musica all'Università di Firenze e autrice di un fondamentale saggio sul compositore istriano, che terrà la prolusione ufficiale.

Dopo tale prolusione, la pianista Rita Verardi e il soprano Rita Susowsky interpreteranno alcune pagine di Dallapiccola: il Quaderno musicale di



Annalibera, quattro liriche di Antonio Machado e tre episodi dal balletto Marsia, balletto che, assieme all'opera «Volo di Notte», sarà rappresentato l'8 marzo al Teatro Verdi.

Questa prima serata che il Cca, in collaborazione con il centro culturale Gianrinaldo Carli, l'associazione «Famiglia Pisinota» e l'Associazione Continuum Musicale dedica a

Dallapiccola, sarà registrata dalla Rai-Tv e sarà seguita, il 7 marzo, dalla presentazione, a cura di Roman Vlad, del «Volo di Notte» e di Marsia, in preparazione della loro rappresentazione al Teatro Verdi.

All'omaggio a Dallapiccola che oggi, con inizio alle ore 18.45 nella sala maggiore del Cca, inizierà le celebrazioni del compositore istriano, il pubblico potrà accedere liberamente. Il ciclo di manifestazioni a ricordo di Luigi Dallapiccola in programmazione a Trieste è il primo omaggio che l'Italia musicale dedica a questo suo grande figlio nel decennale della scomparsa. La cittadinanza e in particolare gli istriani e i pisinoti sono caldamente invitati ad intervenire.

LA SERATA DI MERCOLEDÌ AL CCA

Luce su Dallapiccola con parole e musica

Questa settimana Trieste si pone sicuramente in prima fila nelle celebrazioni di Luigi Dallapiccola. Oggi infatti Roman Vlad illustrerà l'atto unico «Volo di notte» ed il balletto «Marsia» in scena domani al Teatro Verdi, mentre già mercoledì sera nella sala maggiore di via San Carlo il Cca, in collaborazione con il centro culturale Gianrinaldo Carli, l'associazione «Famiglia Pisinota» e l'Associazione Continuum Musicale, hanno organizzato una conferenza ed un concerto per far luce sul compositore istriano.

A parlarne è stata invitata la prof. Fiamma Nicolodi, do-

cente di Storia della Musica all'Università di Firenze, che ha esposto in forma di breve saggio la vita, la personalità e le tendenze artistiche di un musicista isolato che si compiaceva del linguaggio denso d'allusioni criptiche e di cui sembra difficile dare un ritratto a tutto tondo. In lui il compositore appariva come una responsabilità, la ricerca come fase pregnante, l'assunzione dello stile dodecafonico come un modo d'esercitare la mente nel controllo del materiale e della forma sempre attraverso un percorso necessariamente determinato. Scavando dentro se stesso arriva-

va ad una musica specchio dell'ordine interiore, spinta verso strutture assottigliate fino alla trascendenza.

Dopo tale conciso ed esauriente profilo, la Nicolodi ha lasciato spazio ai pentagrammi, e davanti al pubblico si presenta vano il soprano Rita Susowsky e la pianista Rita Verardi, attenta interprete delle «Quattro liriche di Antonio Machado».

Infine un'altra parte dell'universo architettonico di Dallapiccola veniva illuminato dalla tastiera della Verardi, impegnata a rendere con salda tecnica, lucidità d'analisi e perfino gusto coloristico, il «Quaderno musicale di Annalibera» e «Tre episodi dal balletto Marsia».

S. C.

Appuntamenti

Oggi

Serata in memoria di Dallapiccola

Oggi alle 18.45, nella sala maggiore del Ridotto del Teatro Verdi, a cura del Circolo della cultura e delle arti, del Centro Gianrinaldo Carli e della «Famiglia Pisinota», avrà luogo una serata in memoria del musicista istriano Luigi Dallapiccola, di cui parlerà la prof.ssa Fiamma Nicolodi.

5 MARZO 1986

IL PICCOLO

Prossimamente

Prolusione a «Volo di notte» e «Marsia»

Venerdì 7 marzo alle ore 18.30, nella sala del Ridotto si terrà la prolusione di Roman Vlad sull'opera «Volo di notte» e sul balletto «Marsia» di Luigi Dallapiccola, in scena al Teatro Verdi da sabato 8 marzo (turni A/H).

Domani

Incontro con gli interpreti mozartiani

Domani alle ore 18.30 nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti avrà luogo l'incontro con gli interpreti di «Le nozze di Figaro» di Mozart a cura degli «Amici della lirica Giulio Viozzi» in collaborazione con il Cca. Ingresso libero.

26 FEBBRAIO 1986

GIORNALE DI TRIESTE

Un «Giovedì» fuori programma

Il Politeama Rossetti di Trieste ospita da ieri sera «Le donne de casa soa», un testo poco rappresentato di Carlo Goldoni. La messa in scena, che si deve alla cooperativa Franco Parenti di Milano, ha la regia di Gianfranco De Bosio, le scene di Nicola Rubertelli, costumi di Zaira de Vicentis e le interpretazioni di Lucilla Morlacchi, Teodoro Giuliani, Jocelyne Saint Denis, Giovanna Bozzolo, Massimo Loreto, Paolo Triestino, Giulio Scarpati, Cecilia La Monaca, Gabriella Poliziano, Antonio Rosti.

Sulle motivazioni che hanno determinato la scelta dell'opera goldoniana, sulla sua complessità di temi e caratteri, sulla preziosità del linguaggio, parleranno oggi (giovedì 6 marzo) il regista e gli interpreti, nel corso di un incontro con il pubblico (un «Giovedì del Teatro» fuori programma, non essendo lo spettacolo in abbonamento) che avrà luogo nella sala di via San Carlo 2 alle ore 18.

La conferenza è organizzata come di consueto dal Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia in collaborazione con il Circolo della Cultura e delle Arti. L'ingresso alla manifestazione è libero.

DOMANI IL CANTAUTORE GIORGIO KRIEGSCH AL C.C.A.

Saba (e altri) per voce e chitarra

10 MARZO 1986

IL PICCOLO

Su iniziativa della sezione «Musica» del Circolo della Cultura e delle Arti, nella sala maggiore di via San Carlo 2, domani con inizio alle ore 18.45 si svolgerà uno spettacolo musicale intitolato «Trieste ha una scontrosa grazia», dedicato alle composizioni del cantautore triestino Giorgio Kriegsch (noto al pubblico fra l'altro per le «Passeggiate musicali nel parco di Miramar» dell'estate scorsa).

Ma la parola «cantautore» non deve trarre in inganno. Questo giovane chitarrista, cantante e compositore di musica si potrebbe definire, non a torto, un aedo dei nostri giorni, il cantastorie di Trieste perché con la freschezza della sua voce limpida, senza sofisticazioni, con la comunicativa semplice ma nobilmente classica delle sue «ballate», accompagnate dal suono della chitarra, senza alcuna ricerca di effetti speciali, da diversi anni porta avanti un discorso apprezzabile.

Idealmente Giorgio Kriegsch si ricollega con le origini della poesia occiden-



le, coi lirici greci che cantavano poetando o recitando suonavano, quando poesia e armonia si fondevano in una sintesi superiore. E chi ascoltava, il pubblico fruitore era

abituato a cogliere insieme il testo con la sua veste musicale.

Gli autori da cui il Kriegsch si è lasciato incantare (e che ha musicato) sono tanti, da Pablo Neruda all'«Infinito» di Leopardi, ma c'è anche un'intera antologia dedicata a Trieste che costituirà il tema del recital al Cca. Sono i versi dei poeti più significativi della nostra città: dalla «Trieste» di Saba (che è come il leitmotiv dello spettacolo) a «La vecia e la morte», scritta per il centenario della nascita di Giotto.

Diverse liriche sono tratte dalla raccolta «Fermite con mi» di Anita Pittoni e non mancano alcune estrose composizioni di Carolus Cergoly.

Nelle sue interpretazioni Giorgio Kriegsch sarà affiancato da tre musicisti triestini: Stefano Casaccia (Flauto), Alessandro Simonetto (violino) e Corrado Gulin (pianoforte). Presenterà Liliana Bamboschek; l'ingresso è libero con offerta a scopo benefico (pro Associazione amici del cuore).

associazione musicisti giuliani
circolo della cultura e delle arti
rai radiotelevisione italiana - sede regionale

i concerti di primavera 1986

sala maggiore del C.C.A.

trieste - via s. carlo 2

14 marzo 1986 - ore 18.45

duo craglietto serra
pianoforte a quattro mani

14 MARZO '86

IL PICCOLO

Il Duo Craglietto-Serra al Ridotto

Oggi alle ore 18.45 nella sala del Ridotto avrà luogo il concerto del Duo Craglietto-Serra, pianoforte a quattro mani, organizzato dall'Associazione musicisti giuliani in collaborazione con il Cca e la Rai. In programma musiche di Mozart e Schubert.

Al secondo concerto del ciclo «Primavera '86» si accede con la tessera d'abbonamento o con il biglietto d'ingresso.

22/3/86

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI TRIESTE



CENTRO REGIONALE
RIABILITAZIONE MASTECTOMIZZATE
COMITATO PROVINCIALE DI TRIESTE

I GIORNATA NAZIONALE
«Nuova Primavera di vita»

SABATO 22 MARZO 1986

ORE 17.30

CIRCOLO DELLA CULTURA E DELLE ARTI
(VIA S. CARLO, 4)

La «Nuova primavera di vita»

Domani, promossa dal Centro riabilitazione mastectomizzate, si svolgerà la prima giornata «Nuova primavera di vita». La giornata, che si svolgerà sotto il patrocinio del Comune di Trieste, vuole proporre una nuova visione della dimensione storica del cancro e della mastectomia in particolare e dimostrare come la malattia possa essere vissuta positivamente.

Il programma sarà così articolato: alle 10 messa celebrata dal vescovo mons. Bellomi, nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria (via Sant'Anastasio); alle 17.30, al Circolo della cultura e delle arti concerto d'arpa con Barbara Faiman e il coro di voci bianche «I piccoli cantori della città di Trieste», diretto dalla prof. Susovsky.

Interverrà il sindaco di Trieste dott. Franco Richetti e parteciperà Maria Giovanna Elmi.

25 MARZO 1986 - IL PICCOLO

Conversazione del presidente Alitalia

La ricorrenza dell'istituzione, con partenza da Trieste, della prima linea aerea commerciale italiana (aprile 1926) ha dato occasione per l'atteso incontro, nella nostra città, con il presidente dell'Alitalia dott. Umberto Nordio. Il dott. Nordio parlerà oggi alle 18.45, nella sala del Ridotto del Verdi (via S. Carlo, 2), sotto gli auspici del Cca. La manifestazione è aperta al pubblico e a quanti si interessano all'argomento.

27 MARZO 1986

IL PICCOLO

Prossimamente

Il pianista Alberti alla G.M.

Martedì 1.º aprile nella sala maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti, con inizio alle ore 20, per la Gioventù Musicale suonerà il ventenne pianista bresciano Daniele Alberti, vincitore del 1.º Premio del Concorso Internazionale di Parigi nel 1985 e del 2.º Premio al Concorso «Maria Canals» di Barcellona nel 1984.

«Baal» a Monfalcone

MONFALCONE — Martedì 1 e, in replica, mercoledì 2 aprile 1986 alle ore 20.30, al teatro Comunale il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia presenta «Baal» di Bertolt Brecht, per la regia di Roberto Guicciardini. Tra gli interpreti Giulio Brogi, Giancarlo Dettori, Giampiero Becherelli.

9 APRILE 1986 - IL PICCOLO

Appuntamenti

Oggi

Vito Levi su Viozzi e Cambissa

Oggi alle ore 18.30 in collaborazione con il Circolo della cultura e delle arti si terrà nella sala del Ridotto l'annunciata prolusione agli spettacoli conclusivi della stagione lirica al Teatro Verdi: «Prove di scena» di Giulio Viozzi e «Favola della bella addormentata» di Giorgio Cambissa. A parlare dei due compositori concittadini sarà Vito Levi. Ingresso libero.

7 APRILE 1986 - IL PICCOLO

Appuntamenti

Oggi

Incontro con gli interpreti del «Ballo»

Oggi alle ore 18.30 nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti avrà luogo l'annunciato incontro con gli interpreti di «Un ballo in maschera», a cura degli «Amici della lirica Giulio Viozzi» e del Cca.

17 APRILE 1986

IL PICCOLO

Cultura in Istria

Organizzata dalla sezione lettere del Circolo della cultura e delle arti, avrà luogo domani, alle 18.45, nella sede del Cca (via San Carlo 2), la conferenza del prof. Antonio Pellizzer sul tema: «Presenze culturali italiane in Istria oggi». L'ingresso è libero.

18 APRILE 1986

GIORNALE DI TRIESTE

«GIOVEDÌ DEL TEATRO» AL CCA

Confronto su «Baal»



Giulio Brogi e Giancarlo Dettori, interpreti di «Baal»

Mentre continuano le repliche triestine, fino a domenica 20 aprile, è giunta anche per «Baal» di Bertolt Brecht la prova del fuoco del contatto diretto con il pubblico senza diaframma del palcoscenico.

«Il Giovedì del Teatro» dedicato allo spettacolo, ultima produzione del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia per la stagione di prosa 1985/86 e tappa conclusiva del cartellone in abbonamento, è fissato infatti per oggi alle ore 18 nella sala del Circolo della

cultura e delle arti.

All'incontro, che come al solito è organizzato dallo Stabile in collaborazione con il cca, interverranno gli artefici di questa nuova messa in scena.

Come è noto la realizzazione di «Baal», praticamente la prima in Italia, per le caratteristiche di ambiguità, discontinuità, non organicità del testo ha comportato non poche difficoltà, superate per altro, a giudizio unanime della critica, con notevole successo.

17 APRILE 1986

IL PICCOLO

La pianista Paola Bolis al Cca

Proseguendo nella presentazione di giovani musicisti, la Sezione musica del Circolo della cultura e delle arti ha invitato domani alle ore 18.45 nella sua sala maggiore la pianista triestina Paola Bolis, allieva del m.o Claudio Gherbitz diplomata con il massimo dei voti e vincitrice nel 1982 della rassegna giovani concertisti a Udine.

18 APRILE 1986

GIORNALE DI TRIESTE

Paola Bolis al Cca

Proseguendo nella presentazione dei nostri giovani musicisti, la Sezione musica del Cca ha invitato a prodursi oggi, alle ore 18.45, nella sala maggiore di via San Carlo 2, la pianista triestina Paola Bolis. Allieva del m.o Claudio Gherbitz, la pianista concittadina si è diplomata col massimo dei voti e, nel 1982, si è classificata al primo posto della Rassegna giovani concertisti indetta a Udine. Presenterà un programma comprendente, accanto alla Sonata op. 31 n. 3 di Beethoven e alla Sonata op. 58 di Chopin, un Notturmo di Mario Bugamelli e i Bozzetti carsici di Fabio Vidali. Ingresso libero.

21 APRILE 1986

IL PICCOLO

gio La Pira»

I premi letterari

Domani, alle 18.45, nella sede del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), il critico letterario Antonio Cibotto terrà una conferenza sul tema: «I problemi dei premi letterari in Italia».

22 APRILE 1986

IL PICCOLO

Il libro di Barbi

Il Circolo della cultura e delle arti comunica che l'annunciata presentazione del libro di Paolo Barbi «Napoli-Strasburgo e ritorno», a cura di Gustavo Selva e Marcello Modiano, prevista per domani è stata rinviata a data da destinarsi.

I premi letterari

Stasera, con inizio alle 18.45, nella sede del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), il critico letterario Antonio Cibotto, terrà una conversazione sul tema: «Il problema dei premi letterari in Italia». L'ingresso è libero.

23 APRILE 1986

IL PICCOLO

Lina Galli poetessa

Domani, alle 18.45, nella sede del Circolo della cultura e delle arti, il prof. Fabio Russo terrà una conferenza su: «Lina Galli, poetessa a Trieste». Fabio Russo è docente di letteratura italiana all'Università di Trieste e studioso dei problemi di metodologia della critica letteraria.

24 APRILE 1986

IL PICCOLO

Incontri culturali

Lina Galli poetessa

Stasera alle ore 18.45 nella sede del Circolo della Cultura e delle arti, il prof. Fabio Russo terrà una conferenza su: «Lina Galli, poetessa a Trieste». Fabio Russo è docente di Letteratura Italiana all'Università di Trieste e studioso dei problemi di metodologia della critica letteraria con particolari riferimenti ai periodi del '600/700 e dell'800/900. Parecchie le sue pubblicazioni, ne citiamo alcune: «La figura e l'opera di Paolo Rolli»; «Leopardi politico, ovvero della felicità impossibile»; «La saggezza del poeta: Saba, le cose, l'eco, l'ombra».

Fra gli altri lavori di saggistica ora riguardanti il 600, ora il Manzoni ha recentemente scritto proprio su Lina Galli vista nella condizione drammatica della vita contemporanea.

23 APRILE 1986

IL PICCOLO

Trio di Salisburgo al Cca

Domani alle ore 20 nella sala maggiore del Cca (via S. Carlo 2) avrà luogo il concerto conclusivo della diciassettesima stagione della Gioventù musicale. Suonerà il Trio di Salisburgo (pianoforte, violino e violoncello). Musiche di Mozart, Sciostakovich, Schubert.

24 APRILE 1986

IL PICCOLO

Appuntamenti

Oggi

Trio al Cca per la Gioventù musicale

Oggi alle ore 20 nella sala maggiore del Cca si terrà il concerto conclusivo della XVII stagione della Gioventù musicale. Suonerà il Trio di Salisburgo (pianoforte, violino e violoncello). Musiche di Mozart, Sciostakovich, Schubert.

29 APRILE 1986

IL PICCOLO

BERIA DI ARGENTINE OGGI AL CCA

Dieci anni duri per la giustizia

L'alto magistrato presenterà il suo libro

Temi di scottante attualità, come quelli del terrorismo, della criminalità organizzata, della droga, del ruolo del magistrato in una società che cambia, del complesso e difficile rapporto tra la magistratura e le altre istituzioni, saranno al centro dell'incontro al Cca (via San Carlo 2) con Adolfo Beria di Argentine, in occasione della presentazione del suo recente libro «Giustizia anni difficili».

Adolfo Beria di Argentine, attualmente magistrato di Cassazione con funzioni di presidente del Tribunale per i minorenni di Milano e collaboratore del «Corriere della Sera» per i problemi istituzionali e della giustizia, ha ricoperto in passato incarichi di grande rilievo e prestigio, tra cui quello di presidente e segretario dell'Associazione nazionale magistrati, di membro del Consiglio superiore della magistratura, di presidente della Commissione ministeriale per la programmazione delle strutture giudiziarie e di capo di gabinetto del ministro di grazia e giustizia. Il volume raccoglie una serie di testi scritti nell'arco di un decennio (1973-1983).

Di questi dieci anni, Beria di Argentine è stato attento osservatore e insieme protagonista, e proprio nel settore, quello della giustizia, che più di altri è venuto a trovarsi nell'occhio del ciclone della violenza scatenatasi nella società.

Dopo l'introduzione del presidente del Cca Giorgio Tombesi, il libro sarà presentato dal prof. Sergio Bartole, docente all'Università di Trieste, mentre Beria di Argentine risponderà alle domande del pubblico sui temi trattati. All'incontro, che si svolgerà nella sala maggiore con inizio alle 18.45, interverrà anche il primo presidente della Corte d'appello dott. Tucci.

28 APRILE 1986

GIORNALE DI TRIESTE

In poche righe

Il generale Cappuzzo oggi al Cca

Oggi alle 17.30 nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti in via San Carlo 2, il generale Umberto Cappuzzo, già capo di stato maggiore generale, attualmente capo della missione diplomatica speciale italiana alla conferenza di Vienna per la riduzione mutua e bilanciata delle forze convenzionali nel centro Europa (Mbfr), terrà una conferenza sul tema «Le trattative sulle armi convenzionali nell'Europa centrale: aspetti attuali e prospettive future».

Introdurrà l'argomento il presidente del Club atlantico del Friuli-Venezia Giulia, promotore dell'iniziativa, professor Giorgio Marsico, docente di storia dei trattati e politica internazionale alla facoltà di scienze politiche dell'ateneo triestino; presenterà l'oratore il giornalista Mario Garano dell'Agi di Venezia.

30 APRILE 1986

IL PICCOLO

Appuntamenti

Oggi

«Concerto di primavera» al Cca

Oggi alle 18.45 nella sala maggiore del Cca si terrà il quinto «Concerto di primavera 1986», organizzato dall'Associazione Musicisti Giuliani. Si esibirà il pianista Derek Han. In programma musiche di Haydn, Beethoven, Liszt.

Domani

Primo «Concerto della domenica»

Domani alle ore 11 nella sala del Ridotto del Verdi si terrà il primo dei Concerti della domenica. Il nuovo ciclo si aprirà con il Complesso da camera dell'Ente, diretto da Severino Zannerini, che eseguirà musiche di Mozart.

7 MAGGIO 1986

IL PICCOLO

Concerto da camera al Ridotto

Oggi alle ore 20.30 al Ridotto del Teatro Verdi, in collaborazione con la Sissa e il Cca, avrà luogo il secondo dei tre concerti conclusivi del secondo Corso di perfezionamento di musica da camera del «Continuum musicale». In programma musiche di Mozart e Beethoven. Ingresso libero.

Interpreti: Elisabetta Buffulini, Reana De Luca, Marta Finzi, Giancarlo Frison, Alessandro Perpich, Giuseppe Barutti, Annalisa Buffa.

8 MAGGIO 1986

IL PICCOLO

8 MAGGIO 1986

IL PICCOLO

Incontri culturali

Crali al Cca sul Futurismo

Questa sera, alle 18.45, al Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), Tullio Crali parlerà sul «Futurismo sotto collaudo».

Introdotta da Luigi Danelutti, direttore della sezione arti visive del sodalizio, Tullio Crali ricorderà ciò che questo movimento ha generato per via diretta o indiretta nel mondo intero sconvolgendo in certo qual modo le correnti di pensiero e l'arte del nostro secolo.

12 MAGGIO 1986

GIORNALE DI TRIESTE

intesa

Letteratura al Cca

Domani sarà ufficialmente presentato al Circolo della cultura e delle arti il volume «Trieste nella cultura italiana del Novecento». Tale volume che è stato pubblicato a cura del sodalizio culturale triestino e che segue le precedenti, ben note e apprezzate antologie «Poeti e narratori triestini» (1959) e «Scrittori triestini del Novecento» (1968), raccoglie i testi delle più importanti conferenze sugli autori triestini tenute nell'arco di più di un trentennio (1953-1985) da poeti, scrittori e saggisti nazionali di primissimo piano, da Montale a Piovene, da Gatto a Bo, da Valsecchi a Mila, da Servadio a Vlad. La presentazione del volume, che onora il sodalizio che l'ha promosso e la colta e civile Trieste, sarà affidata al prof. Giorgio Baroni dell'Università Cattolica di Milano, triestino, saggista particolarmente attento alla letteratura contemporanea, autore, tra l'altro, di un recente volume su «Saba e dintorni» (1985), che ha avuto una calda accoglienza da parte della critica più autorevole e qualificata. La conferenza, cui è invitata la cittadinanza e, in particolare quanti si interessano di letteratura triestina, avrà inizio alle 18.45 nella sede del Cca.

13 MAGGIO 1986

IL PICCOLO

Cultura del Novecento

Oggi, alle 18.45, nella sede del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), il prof. Giorgio Baroni, docente di letteratura italiana all'Università cattolica di Milano, presenterà il volume «Trieste nella cultura italiana del Novecento», edito dal Circolo della cultura e delle arti di Trieste in occasione del 40.º anno di attività (1946-1986).

CIRCOLO DELLA CULTURA E DELLE ARTI
Trieste

SOCIETA' «DANTE ALIGHIERI»
Comitato di Trieste

La S.V. è cortesemente invitata alla Celebrazione della «Giornata della Dante», che avrà luogo lunedì 19 corr., alle 18, presso il Circolo della Cultura e delle Arti (via S. Carlo 2).

Il dott. Claudio Coassin
l'avv. Domenico D'Onofrio
il prof. Fabio Suadi

presenteranno il romanzo «VIOLENZA, OH CARA» di Romano Cammarata, Direttore Generale dell'Istruzione Classica, Scientifica e Magistrale.

Seguirà, da parte degli allievi del Corso di recitazione del Liceo «Dante», diretti dalla sig.ra Clara Marini, la dizione di liriche, tratte dal volume «Per dare colore al tempo» dello stesso Autore, che sarà presente alla cerimonia.

Trieste, maggio 1986

IL PRESIDENTE DEL C.C.A.
Giorgio Tombesi

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
Giuliano Angioletti

26 MAGGIO 1986 - GIORNALE DI TRIESTE

Intelligenza artificiale al Cca

Appuntamento d'eccezione domani al Circolo della cultura e delle arti, alle ore 18, con una tavola rotonda dedicata all'intelligenza artificiale. Ospite d'onore il prof. Douglas R. Hofstadter dell'Università del Michigan, considerato uno dei più brillanti esponenti della «computer science» americana. Ospite per una settimana del Dipartimento di elettrotecnica, elettronica e informatica dell'ateneo triestino nell'ambito di un soggiorno di un paio di mesi in Italia, Hofstadter ha legato la sua fama anche ad alcuni libri, due dei quali pubblicati da Adelphi: «Gödel, Escher, Bach: un'eterna ghirlanda brillante» (1984) e «L'io della mente» (1985). Alla traduzione di entrambi i saggi ha lavorato lo studioso triestino Giuseppe Longo, che prenderà pure parte alla tavola rotonda assieme a Giancarlo Ghirardi, direttore dell'Istituto di fisica teorica che ha sede presso il Centro di Miramare, e a Riccardo Luccio, dell'Istituto di psicologia della nostra università.

In poche righe

Incontro sulla centrale Enel

Oggi alle 18 al Circolo di cultura e delle arti di via San Carlo 2, prima assemblea degli aderenti al «Comitato di garanzia della città», costituito attorno al problema della centrale termoelettrica a carbone. Nel corso dell'incontro, aperto anche ai simpatizzanti, verranno illustrati i prossimi impegni programmatici, sarà lanciata la raccolta di firme a livello provinciale e preparata la prima assemblea pubblica (che avrà luogo la prossima settimana).

29 MAGGIO 1986 - IL PICCOLO

29 MAGGIO 1986

IL PICCOLO

Saggi e scritti di Giorgio Voghera

Domani alle ore 18.45 nella sede del Circolo della Cultura e delle Arti, via San Carlo 2, il dott. Giuseppe Marchetti terrà una conferenza su «Giorgio Voghera narratore e saggista».

Giuseppe Marchetti è un autorevole studioso di letteratura contemporanea, è critico e saggista di vasta notorietà. Egli ha scritto varie monografie su autori del nostro tempo come Barilli, Brancati, Campana, Piovene, Soffici, ecc. Ha pubblicato un libro sulla «Poesia emiliana del '900». È redattore della pagina letteraria della «Gazzetta di Parma» e collabora ad importanti riviste come «Nuova Antologia», «Paragone», «Il cristallo». Si è occupato anche di letteratura triestina e perciò il suo discorso su Voghera presenta un particolare interesse.

3 GIUGNO 1986

IL PICCOLO

Incontro con Mario Licalsi al Cca

Domani alle ore 18.45, al Cca di via S. Carlo 2, avrà luogo un incontro con il regista Mario Licalsi, autore di due prestigiosi allestimenti lirici al teatro di Ancara. Nel corso dell'incontro, verranno presentati anche inserti audiovisivi, registrati ad Ancara, delle opere «Rita» e «Lucia di Lammermoor» di Donizetti inscenate colà dal Licalsi con grande successo. Ingresso libero.

4 GIUGNO 1986

IL PICCOLO

Incontro con Mario Licalsi

Stasera, con inizio alle ore 18.45, al Cca di via S. Carlo 2, avrà luogo un incontro con il regista concittadino Mario Licalsi, autore di due prestigiosi allestimenti lirici al teatro di Ancara. Nel corso dell'incontro verranno presentati inserti audiovisivi delle opere «Rita» e «Lucia di Lammermoor» di Donizetti, messe in scena da Licalsi con grande successo. Ingresso libero.

29 APRILE 1986

IL PICCOLO

Teatri triestini Dibattito al Cca

Stasera, alle 18, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), si svolgerà l'annunciato dibattito sulla grave situazione dei teatri triestini. Come è noto è in progetto tutta una serie di provvedimenti tendenti a opere di ripristino per il Teatro Verdi, per il Politeama Rossetti e per il Filodrammatico. Ciò potrebbe comportare come conseguenza gravi difficoltà nella programmazione delle prossime stagioni operistiche, di prosa, nonché della Società dei concerti.

28 APRILE 1986 -
IL PICCOLO

Teatri triestini

Domani, al Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2), alle 18, si svolgerà l'annunciato dibattito sulla grave situazione dei Teatri triestini. Vi parteciperanno le autorità cittadine nonché i responsabili delle varie attività artistiche.

28 MAGGIO 1986 - GIORNALE DI TRIESTE

Dibattito sul futuro del Verdi

Venerdì alle 10 al Circolo della cultura e delle arti, di via S. Carlo 2, si terrà un convegno-dibattito sul tema: «Quale legge di riforma per gli enti lirici dopo la chiusura del teatro Verdi?». L'iniziativa vuole affrontare il tema della pesante crisi determinatasi al «Verdi» e nelle maggiori istituzioni di spettacolo cittadine, anche nell'ambito delle riforme legislative. Sono previsti interventi delle segreterie nazionali dei sindacati confederali nonché di esponenti politici e della cultura.

9 GIUGNO 1986 - IL PICCOLO

Quale riforma per gli enti lirici?

«Quale legge di riforma per gli enti lirici dopo la chiusura del teatro Verdi?». E questo il titolo del convegno dibattito che si terrà oggi alle 16 al Circolo della cultura e della arti in via San Carlo n. 2.

Sono previsti interventi dei segretari nazionali degli enti lirici della Cgil-Cisl-Uil, di parlamentari nazionali e regionali.

Concluderà Alessandro Cardulli segretario nazionale aggiunto della Filis-Cgil.

associazione musicisti giuliani
circolo della cultura e delle arti
rai radiotelevisione italiana - sede regionale

i concerti di primavera 1986

sala maggiore del c.c.a.

trieste - via s. carlo 2

15 giugno 1986 - ore 20.45

nuovo trio italiano d'archi

federico agostini - violino

massimo paris - viola

ferdinando liguori caccaviello - violoncello

Domani

Nuovo Trio italiano d'archi

Domani, alle 20.45, nella sala del Ridotto del Verdi, via S. Carlo 2, si terrà l'8.o concerto della stagione di primavera 1986, organizzata dall'Associazione musicisti giuliani in collaborazione con il Circolo della cultura e delle arti e la Rai. Suonerà il «Nuovo Trio italiano d'archi»: in programma musiche di Mozart, Bach, Beethoven, Petrassi, Reger. Si accede alla manifestazione con biglietto d'ingresso o tessera d'abbonamento.

2 LUGLIO 1986

IL PICCOLO

3 LUGLIO 1986

IL PICCOLO

Nuovo Trio Italiano d'Archi

Oggi, alle 20.45, nella sala del Ridotto del Verdi (via S. Carlo 2), si terrà l'8.o concerto della stagione di primavera 1986, organizzata dall'Associazione Musicisti Giuliani in collaborazione con il Circolo della Cultura e delle Arti e la Rai. Suonerà il «Nuovo Trio Italiano d'Archi»: in programma musiche di Mozart, Bach, Beethoven, Petrassi, Reger. Si accede alla manifestazione con biglietto d'ingresso o tessera d'abbonamento.

25 GIUGNO 1986

MESSAGGERO VENETO

TAVOLA ROTONDA DOPO PARIGI

Dall'Immaginario al futuro museo

Si terrà oggi, mercoledì, alle 18, al Circolo della cultura e delle arti (via San Carlo), una tavola rotonda sul tema *Dall'Immaginario scientifico al Museo della scienza*. A venti giorni dalla chiusura dell'ultima mostra parigina del *Trouver Trieste*, dunque,

sarà affrontato pubblicamente il problema delle ricadute culturali dell'esposizione sull'Immaginario scientifico e della possibilità che il materiale presentato a Parigi possa costituire il nucleo iniziale di un futuro Museo della scienza da allestire a Trieste con criteri d'assoluta avanguardia.

A partecipare alla tavola rotonda sono stati invitati il professor Giampaolo de Ferra, presidente della Issa (Associazione interculturale per la scienza e per l'arte), che ha curato la realizzazione dell'*Immaginario scientifico*, e i professori Paolo Budinich, Antonio Borsellino, Ludovico Della Palma e Margherita Hack, membri della commissione scientifica della mostra.

Nell'occasione saranno proiettati alcuni dei filmati realizzati dal regista Gianni Toti per la mostra alla Géode di Parigi e sarà presentato il catalogo dell'esposizione, un volume in francese di duecento pagine, pubblicato dalla Editoriale Libreria di Trieste, il cui valore è indipendente dalla mostra parigina.

Onorificenze e premi a Maria Pia Gasperini

La concittadina Maria Pia Gasperini Tominecz è stata insignita, a Parma, della onorificenza di cavaliere di Malta, presenti personalità del mondo dell'arte e della cultura. Le è stata anche conferita la nomina di consigliere d'onore a vita del Senato dell'accademia internazionale di scienze, lettere e arti città di Boretto.

La Gasperini Tominecz ha anche ottenuto il primo premio per l'arte e il secondo per le lettere rispettivamente al sesto gran premio artistico e all'ottavo trofeo del Po organizzati dalla stessa accademia. All'artista vive felicitazioni.

GIORNALE DI TRIESTE

PROTESTA DEL PRESIDENTE TOMBESI PER LO STATO DI INCERTEZZA IN CUI VERSA IL SODALIZIO PRIVO DELLA SALA MAGGIORE

Il Cca chiede di riavere il suo Ridotto

Il sindaco Staffieri assicura che saranno fatti presto i lavori per l'agibilità e siglata la convenzione d'uso. Oggi intanto comincia l'attività nella sala piccola con la presentazione del volume «Antologia di Umana»

«Venerdì andiamo dal Presidente della Repubblica, che ci darà un ambittissimo riconoscimento per la funzione svolta dal Cca in difesa della cultura nazionale e sul nostro capo pende una grande incertezza». Nella sala del Ridotto del Verdi Giorgio Tombesi, presidente del più prestigioso sodalizio culturale cittadino, non nasconde la sua amarezza per la sorte del Circolo della cultura e delle arti.

La sala è ingombra di legggi, strutture in legno, scale, destinata alle prove del Verdi. Le sedie, che il Circolo ha recentemente ricevuto in dono dalla Cassa di risparmio, sono ammonticchiate alle pareti, dappertutto c'è polvere e molti tendaggi donolano malinconicamente sbilenchi.

Il presidente rievoca le vicende recenti che hanno portato il Circolo alla paralisi: «I vigili del fuoco hanno chiesto e ottenuto, l'estate scorsa, che

la sala del Ridotto fosse gestita direttamente dal Verdi. L'allora sindaco, Arduino Agnelli, per salvaguardare l'attività del Cca, aveva concordato con il Verdi che, attraverso una convenzione, cedesse al Cca l'uso della sala maggiore, dietro corrispettivo».

«Però — racconta Tombesi — i vigili del fuoco hanno anche rilevato che per rendere agibile il Ridotto sono necessari alcuni lavori, primo fra tutti la sostituzione della moquette. Io ho preso contatti con il sindaco Staffieri perché venissero fatti quanto prima contratti, convenzioni e lavori. Poi non ho saputo più nulla. Il 14 novembre ho scritto una lettera al sindaco, ma non ho ricevuto risposta».

«Nel frattempo — continua Tombesi indicando i guasti fatti in sala — il Verdi ha occupato selvaggiamente il Ridotto e lo adopera, decisa-

sandolo, come sala-prove. E una situazione incredibile — sottolinea —. Noi siamo addoloratissimi, però non vogliamo far morire il Cca e quindi inizieremo l'attività sia pure a ritmo ridotto».

Già oggi alle 18.30 nella sala piccola Diego de Castro presenterà il volume «Antologia di Umana» che raccoglie una sintesi dei 103 fascicoli stampati da Aurelia Gruber Bencoc nel corso dei 22 anni di pubblicazione della rivista.

«L'interesse dell'argomento e il prestigio del relatore avrebbero richiesto la sala maggiore — dice ancora — ma pazienza, il nostro inecrollabile ottimismo ci induce a sperare».

Il presidente continua la sua perorazione ricordando i nomi degli illustri personaggi che negli ultimi anni hanno aperto l'attività del Cca, da Guido Carli a Leo Valiani, da Giulio Adreotti a Otto d'A-

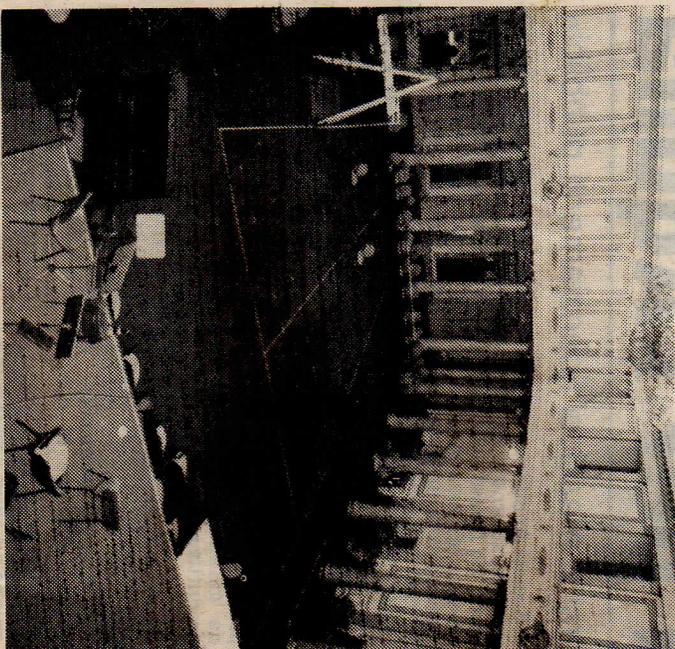
sburgo, per citarne solo alcuni. Per quest'anno ci sono contatti perché venga Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la medicina.

«Bisogna che la città reagisca — conclude — per riavere il Cca, come ha reagito per il Verdi, e come ha reagito nove anni fa quando il Circolo rischiava di sparire».

Dal Cca al Municipio il tragitto è breve. Il sindaco Staffieri accetta di parlarne, anche senza appuntamento. «L'agibilità sarà ottenuta in tempi brevi — promette Staffieri — e così pure le necessarie convenzioni, secondo la soluzione precedentemente impostata (da Agnelli, come abbiamo accennato sopra) perché io non sono uno che arriva e dista quel che è stato fatto».

«Il Cca — aggiunge rassicurante — deve rimanere lì dov'è».

Pierluigi Sabatti



Un'immagine della sala del Ridotto ingombra di materiali necessari alle prove per le rappresentazioni del Verdi (Italfoto)

3 LUGLIO 1986 - IL PICCOLO

Il parco di Miramar

Oggi alle ore 18.30 al Circolo della cultura e delle arti in via San Carlo 2, l'arch. Gianni Pirrone, professore di arte dei giardini dell'università di Palermo e coordinatore nazionale della ricerca «Il giardino storico, censimento, catalogazione, rilevamento» e l'arch. Marco Pozzetto, professore di storia dell'architettura nell'università di Trieste e coordinatore del gruppo di ricerca triestino, presenteranno il volume, edito dalla Dedolibri, «Il parco di Miramar ieri e domani».

29 NOVEMBRE 1986

IL PICCOLO

Prossimamente

Prolusione a «Finale di partita»

Lunedì 1.º dicembre alle ore 18 al Circolo della cultura e delle arti in via San Carlo 2 si terrà la prolusione del prof. Dario Calimani allo spettacolo «Finale di partita» di Samuel Beckett che andrà in scena al Politeama Rossetti con la regia di Luigi Squarzina da martedì 2 dicembre.

2 DICEMBRE 1986

IL PICCOLO

Prolusione a «Finale di partita»

Oggi alle ore 18 al Circolo della cultura e delle arti in via S. Carlo 2 si terrà la prolusione allo spettacolo «Finale di partita» di Beckett che andrà in scena da domani al Politeama Rossetti con la regia di Luigi Squarzina e con Renato Rascel e Walter Chiari protagonisti. Parlerà il prof. Dario Calimani.

Incontri culturali

Camber Barni secondo Cecovini

Oggi alle 18.30 nella sede del Circolo della cultura e delle arti, via San Carlo 2, l'on. avv. Manlio Cecovini parlerà della figura e dell'opera di Giulio Camber Barni, autore del libro «La Buffa» (1932). In questo libro il Camber Barni ha rappresentato in dimensioni di epica popolare la sua esperienza di combattente nella prima guerra mondiale.

Di questo autore troppo poco conosciuto e meritevole di attenzione da parte della critica più qualificata (ne ha ripubblicato l'opera nel 1950, con una indimenticabile prefazione, Umberto Saba) Cecovini delinierà un compiuto ritratto umano ed artistico.

3 DICEMBRE 1986

IL PICCOLO

Ricordo di Stuparich

Mercoledì 17 dicembre, alle 18.30, nella sede del Circolo della cultura e della arti (via San Carlo), il prof. Renato Bertacchini, studioso di letteratura moderna e contemporanea, terrà una conferenza sul tema: «A settant'anni dalla morte: Carlo Stuparich e l'esame di vita». Bertacchini ha rivolto i suoi interessi di italianista verso la civiltà letteraria dell'800 e del '900, considerati nelle figure dei loro protagonisti e nei movimenti culturali in cui essi vengono a collocarsi. Ha dedicato una serie di monografie a Settembrini, Colodi (particolarmente significativa ed importante), De Sanctis, De Amicis, Comisso, Giani Stuparich, Vittorini, Buzzati, Cassola, Bassani, ecc.; ed ha studiato «Il Romanzo dell'800» e «Le Riviste del '900».

16 DIC. 1986

IL PICCOLO